

NEWS UN LIBRO IN DUE MINUTI

di Giorgio Dell'Arti

VENGA A PRENDERE IL CAFFÈ DA NOI

Sei nuovi negozi aperti ogni giorno. 125 mila dipendenti. 55 mila miscele diverse. Storia di Starbucks, una delle aziende simbolo del capitalismo Usa. E degli effetti che ha sull'America (e su Jude Law)

COCAINA

Secondo il governo britannico, in Inghilterra il cappuccino si paga più di una pista di cocaina.

COMBINAZIONI

Combinazioni di caffè offerte da Starbucks: 55 mila.

PATTINI

I 25 mila dipendenti della sede centrale si spostano all'interno dei 18 mila metri quadri di uffici scivolando sui pattini.

APERTURE

Prima di aprire un nuovo negozio, quelli del marketing passano in rassegna le vetrine delle lavanderie più vicine per esser certi che gli abitanti in zona abbiano il giusto livello di benessere, esaminano le macchie d'olio nei parcheggi per stabilire dove la gente vada a fare la spesa, studiano gli scaffali di cibo etnico nei supermarket per valutare la predisposizione alle novità. Negozi aperti nel 2007: duemila (sei al giorno).

CODE

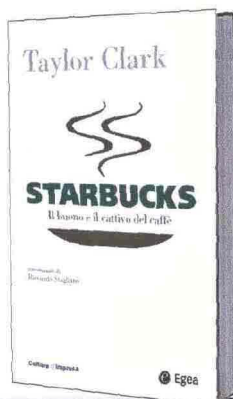
«Le code significano che ci servono più negozi», Jim Donald, amministratore delegato di Starbucks.

STARBUCKS

Starbucks perché secondo uno dei tre fondatori, Gordon Bowker, le parole che cominciano per «st» denotano forza (in inglese, *strong* significa forte, *steel* acciaio). Starbuck era poi il nome del primo ufficiale di Moby Dick. Fu messo al plurale per ragioni estetiche.

CROMOSOMI

Cromosomi della *Coffea arabica*: 44. Di *Homo sapiens*: 46.



Starbucks. Il buono e il cattivo del caffè di Taylor Clark (Egea, pagg. 284, € 19).

LUSSO

Il caffè più caro del mondo è il Kopi Luwak, 600 dollari al chilo. I suoi chicchi si trovano negli escrementi dello zibetto, una specie di gatto indonesiano che si nutre delle bacche di caffè e le espelle senza averle digerite completamente (vedi *Vanity* n. 40, 8 ottobre 2008).

ETIOPICI

Gli Etiopi facevano un vino con i chicchi fermentati oppure li schiacciavano per ricavarne frittelle. I Galli preparavano polpette con cui nutrirsi in guerra.

MILIONI

Gli americani bevono 300 milioni di tazze di caffè al giorno. Nel 2006 i clienti di Starbucks negli Usa sono stati 40 milioni alla settimana (sette milioni nel resto del mondo).

PREZZI

Una tazza di caffè costa 4,25 dollari.

RICETTA

La ricetta della tazza di caffè perfetta risale a un secolo fa. La formula, studiata

al MIT (Massachusetts Institute of Technology), dice che bisogna far passare un cucchiaino di caffè appena macinato in otto once d'acqua a una temperatura di poco inferiore a quella di ebollizione. Il tutto, in un contenitore di vetro o ceramica.

OBIETTIVI

Il prossimo obiettivo di Starbucks è arrivare a 40 mila negozi, metà negli Usa, metà all'estero.

ACCUSE

Secondo alcuni, Starbucks distrugge l'identità dei quartieri, usa tattiche predatorie per far chiudere i caffè locali, provoca la sofferenza di molti coltivatori del Terzo Mondo sottopagando i chicchi, vende prodotti nocivi alla salute.

PROTESTE

Nel 2002 la catena ha annullato l'apertura di un locale a Primrose Hill, a Londra. Le autorità locali avevano ricevuto 1.300 lettere di protesta. Tra queste, anche la lettera dell'attore Jude Law che abitava in quella zona.

DIPENDENTI

Ogni giorno l'azienda assume 300 dipendenti. In totale, lavorano alla Starbucks in 125 mila. Il grembiule dei camerieri deve essere pulito. Chi lo danneggia, paga una multa di 4,45 dollari. Sono proibite spille e altri accessori. Unica concessione, le cravatte texane.

LIMONE

In *Pazzi a Beverly Hills* Steve Martin chiede al cameriere un «mezzo semcaffè decaffeinato doppio con uno spruzzo di limone». Il film è uno dei primi riconoscimenti mediatici del caffè. VF